

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,  
RICERCA, SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI DIFESA BIOLOGICA VITE  
n° 19 del 03 luglio 2024**

**ANDAMENTO METEOROLOGICO**

Mercoledì, a inizio e fine giornata, due fronti interessano la regione portando aria più fresca in quota che ha favorito instabilità. Da giovedì l'anticiclone si consoliderà sull'Italia determinando tempo progressivamente più caldo e stabile.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito [www.osmer.fvg.it](http://www.osmer.fvg.it)

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

**FASE FENOLOGICA**

Si può dire per lo più conclusa la fase di accrescimento pre-invaiatura degli acini per le varietà precoci, infatti anche negli areali più tardivi è stata raggiunta la fase di "chiusura grappolo" (BBCH 79) e un aumento dimensionale significativo degli stessi avverrà con la successiva invaiatura (BBCH 81). Per quanto concerne le varietà tardive si assiste alla prosecuzione dell'accrescimento degli acini con il raggiungimento ormai in quasi tutti i casi della fase della "prechiusura del grappolo" (BBCH 77) per le varietà a grappolo spargolo e di "chiusura grappolo" (BBCH 79) per le varietà a grappolo compatto.



*Foto 1 –Glera BBCH 77 Grave Centrali, Tocai Friulano BBCH 79 Grave Occidentali (01/07/2024)*

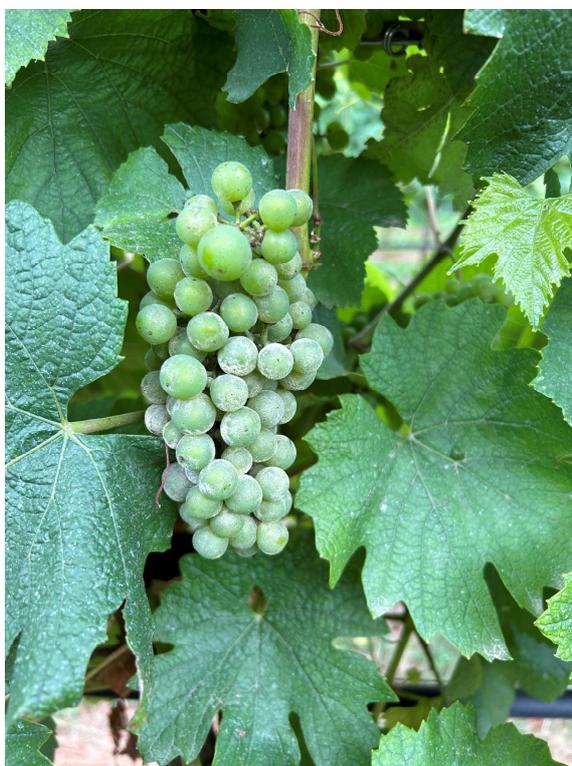
## SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

### Patogeni

#### **Oidio**

Questa settimana si assiste ad un netto aumento dei sintomi causati dall'oidio a carico del grappolo (Foto 2). Il clima della settimana appena trascorsa e quello della settimana a seguire appaiono predisponenti nei confronti delle infezioni di questa crittogama e pertanto si invitano i viticoltori a monitorare i vigneti di varietà sensibili (es.: Chardonnay, Pinot, Refosco) e quelli storicamente soggetti alla problematica per valutare lo stato fitosanitario delle colture.

**In caso di infezioni in atto** intervenire con olio essenziale di arancio dolce, a dose di etichetta, a fini eradicanti (limitare l'impiego di zolfo alla dose massima di 2 kg/ha) oppure con bicarbonato di potassio o prodotti a base di estratti vegetali alle dosi indicate in etichetta. In assenza di infezioni abbinare al trattamento con rameici formulati a base di zolfo bagnabile alla dose di 4 kg/ha oppure zolfi in sospensione concentrata. Le applicazioni polverulente a base di zolfo risultano più impattanti in termini di apporto di sostanza attiva per superficie e non più efficaci delle strategie proposte. **La defogliazione della fascia dei grappoli** risulta anch'essa uno strumento chiave in situazioni in cui la vigoria risulti rilevante e porti alla determinazione all'interno della chioma di un microclima predisponente le infezioni. Attenzione a non eseguire operazioni troppo energiche che possono esporre i grappoli a danni da scottature.



*Foto 2 –Oidio su Chardonnay, Grave Orientali (01/07/2024)*

#### **Peronospora**

Tendenzialmente in aumento, sebbene non in modo severo, la diffusione della peronospora su foglia soprattutto evidenziata dall'aumento delle infezioni secondarie a carico delle foglie giovani (foglie colpite da diverse piccole macchie) con un incremento della diffusione però nettamente inferiore rispetto alla settimana precedente. Nei vigneti con vigoria equilibrata ed in microclimi più asciutti e ventilati si assiste ad un buon contenimento della patologia con disseccamento di buona parte delle macchie presenti, in ambienti più umidi e in vigneti vigorosi invece si osservano macchie nuove o macchie che vanno incontro a nuova sporulazione.

Per quanto concerne il danno su grappolo si assiste in genere ad una scarsa presenza di sintomi recenti mentre si osserva prevalentemente il disseccamento degli acini attaccati da infezioni passate. La situazione descritta concorre a sancire per la maggior parte dei vigneti il termine del rischio per quanto riguarda nuovi attacchi su grappolo da parte della peronospora che però rimane presente negli areali tardivi o in microclimi particolari.



*Foto 3, 4 e 5 – Peronospora: infezione larvata su grappolo (Merlot) e secondarie su foglia contenute con trattamenti precedenti ed in fase di nuova sporulazione*

Nella giornata di lunedì 1 luglio sulla maggior parte degli areali regionali (risparmiate solo alcune zone della riviera) si sono abbattuti importanti temporali con accumuli pluviometrici che hanno determinato il dilavamento dell'intervento consigliato precedentemente. È pertanto importante ripristinare prontamente la copertura soprattutto in quegli areali dove le infezioni secondarie sono favorite da microclimi umidi e da vigorie elevate (zone di pianura fertili e umide, aree collinari di fondovalle). Negli areali meno soggetti a tali condizioni (area collinari o aree di pianura particolarmente ventilate) la copertura può essere ripristinata meno tempestivamente, in accordo con la transitabilità degli impianti e i dosaggi di rame possono essere ormai ridotti in funzione del ridotto rischio di infezioni a carico del grappolo. I dosaggi non possono ancora essere ridotti nelle aree più a rischio.

**Nei vigneti con infezioni in atto, è possibile intervenire con olio essenziale di arancio dolce, a dose di etichetta, a fini eradicanti nei confronti di peronospora e oidio.** Si ricorda che i prodotti a base di olio essenziale di arancio dolce sono registrati anche come insetticidi e quindi è necessario provvedere allo sfalcio di eventuali essenze fiorite nell'interfilare e nel sottofila. In caso di impiego di olio essenziale di arancio dolce limitare l'impiego di zolfo alla dose massima di 2 kg/ha.

Per quanto concerne i dosaggi di rame da impiegare è possibile intervenire con dosaggi di **200 – 400 g/ha di rame metallo** in funzione dell'espansione della chioma delle singole varietà, della forma di allevamento e dell'accrescimento della vegetazione e delle condizioni climatiche descritte precedentemente. In assenza di dilavamenti intercorsi dall'ultimo trattamento effettuato, tali **dosaggi possono essere dimezzati.**

Si consiglia inoltre di monitorare attentamente le previsioni metereologiche e gli accumuli pluviometrici locali, consultando anche i bollettini dei Consorzi DOC di riferimento.

In base al quantitativo minimo e massimo consigliato nei precedenti bollettini, l'apporto di rame distribuito varia da un minimo di 2,85 kg a un massimo di 4,9 kg a seconda del dosaggio effettivamente impiegato. Si ribadisce come, il quantitativo massimo utilizzabile in 7 anni sia pari a 28 kg con una media di 4 kg annui. In funzione dei quantitativi fin ad oggi impiegati valutare il possibile proseguo della stagione con prodotti registrati alternativi al rame (es. olio di arancio etc.).

### **Black rot**

Si continuano ad osservare sporadici sintomi su foglia riconducibili alla crittogama solo in alcuni dei vigneti monitorati, per ora sempre e solo a carico dell'apparato fogliare. Si rinnova il consiglio di abbinare agli interventi antiperonosporici zolfi liquidi in vigneti storicamente colpiti dall'avversità in favore della loro azione collaterale.

## **Mal dell'esca**

In aumento a livello regionale la diffusione di sintomi ascrivibili al complesso del mal dell'esca sia in forma di esca cronica che di colpo apoplettico. Se possibile assieme alle operazioni di taglio delle viti affette da flavescenza dorata procedere alla marcatura delle viti oggetto di esca.



Foto 6 - Esca cronica



Foto 7 - colpo apoplettico

## **Fitofagi**

### **Cocciniglie**

Si osserva la presenza di adulti di *Parthenolecanium corni* e di femmine in ovideposizione di *Planococcus ficus*.

### **Tignole della vite**

Il volo della tignola risulta in calo rispetto alla scorsa settimana nelle aree più fresche della regione (la tignola in FVG è presente solo in questi areali).

Per la tignoletta si segnalano voli aumentati solo nelle zone più fresche della regione mentre nelle zone più calde della regione si registra un calo.

In quest'annata il secondo volo delle tignole (in particolare la tignoletta) risulta, come numero di catture sulle trappole, il più basso degli ultimi anni. Al momento non si sono ancora capite le cause di questo fenomeno.

### **Scaphoideus titanus**

Si ricorda che entro il 4 luglio (entro il 9 luglio per le zone più tardive) va posizionato il trattamento contro lo *Scaphoideus* come riportato nel bollettino n. 20 del giugno 2024 a cui si rimanda.

Nei giorni successivi al trattamento insetticida obbligatorio è necessario effettuare un passaggio di controllo dei vigneti per eliminare le viti sintomatiche eventualmente comparse dopo i passaggi precedenti.

Questa operazione trova il momento ottimale in questa fase perché eliminando la parte aerea delle piante ammalate, avendo effettuato il trattamento insetticida che ha abbattuto le popolazioni, non si corre il rischio che eventuali insetti presenti sulle piante estirpate/capitozzate si spostino sulle viti sane.

Lo sfalcio dell'erba preventivo per la salvaguardia dei pronubi dovrà essere fatto 2-3 giorni prima della data che ciascuna azienda deciderà all'interno del periodo indicato di cui sopra.

## **Corroboranti & biostimolanti**

È possibile l'impiego di biostimolanti e corroboranti, potenziatori delle difese della pianta, come per esempio il bicarbonato di sodio. Si rimanda al bollettino nr. 10 del 9 maggio per ulteriori approfondimenti.

## **TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI**

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...".

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere.

Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi, diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.

## **CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA**

Informiamo che per l'anno 2024 AIAB FVG con il supporto di ERSA, offre l'opportunità di usufruire di un'assistenza tecnica gratuita non continuativa alle aziende site sul territorio regionale che seguono il metodo biologico o che sono interessate alla conversione a tale metodologia di coltivazione nei settori: seminativi, orticoltura, frutticoltura e viticoltura. Per maggiori informazioni è possibile contattare i tecnici di riferimento:

Federico Tacoli: 327 7882469

Gibil Crespan: 333 7338753

## **REVOCHE / REVISIONI DEI PRODOTTI**

Si ricorda alle aziende di verificare lo "stato amministrativo" dei prodotti fitosanitari in proprio possesso nella banca dati del Ministero della Salute al seguente link:

[http://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariws\\_new/FitosanitariServlet](http://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariws_new/FitosanitariServlet)

## **INFORMAZIONE IMPORTANTE:**

Nel 2020 ERSA ha attivato un servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale [www.ersa.fvg.it](http://www.ersa.fvg.it) dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse. Dalla stessa applicazione è anche possibile la consultazione. Per la vite il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram: [ERSA FVG Bollettini vite difesa integrata](https://t.me/ERSA_vite_BIO)  
Per iscriverti clicca qui: [https://t.me/ERSA\\_vite\\_BIO](https://t.me/ERSA_vite_BIO)

## **SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.**

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.